

CHIETI

12) Museo della Civitella

Via General Salvatore Pianell, 66100 Chieti (Chieti), Tel. 0871 63137

Teate, l'antico centro dei Marrucini da cui discende l'odierna Chieti, aveva la sua acropoli sullo sprone più alto del crinale collinare sul quale ancora oggi si estende la città. È un punto dal vasto panorama, che spazia tra le cime della Maiella e del Gran Sasso, la valle del Pescara e la costa adriatica. Qui è stato costruito in anni recenti il Museo Archeologico denominato La Civitella, una struttura polifunzionale di oltre tremila metri quadrati, articolata in vari livelli e dotata di tutti i servizi utili.

Il visitatore può seguire tre percorsi museali che lo guidano a conoscere molti aspetti interessanti del passato della città e del territorio circostante. Nella visita lo aiutano i sussidi multimediali predisposti ad agevolare la fruizione dei reperti.

Il primo percorso concerne la città di Teate e le sue emergenze monumentali tra terzo e secondo secolo avanti Cristo. L'interesse s'incentra sui frontoni dei grandi templi che allora sorgevano nel centro urbano. Le composizioni in terracotta rappresentano rispettivamente la triade capitolina, Giove tra i Dioscuri Castore e Polluce e la dea Venere con accanto Enea, infine il gruppo di Apollo attorniato dalle Muse.

Nel secondo percorso figurano reperti che testimoniano l'aspetto di Teate nei suoi luoghi di maggiore interesse, come il Foro, il teatro, l'anfiteatro, le terme, la necropoli. Oltre alle statue di vari personaggi, è notevole la tomba di Lusius Storax.

I reperti archeologici del territorio marrucino sono esposti nel terzo itinerario, dove si possono osservare oggetti d'uso comune dell'età della pietra, la dea del colle di Rapino, i ritrovamenti fatti nella grotta di Bolognano, le ceramiche arcaiche di Cati-gnano.

Al Museo della Civitella è annesso un grande e moderno Auditorium intitolato all'archeologo Valerio Cianfarani, dove si svolgono convegni di studio e altre manifestazioni culturali.

Abruzzo Audioguide

